

**PROGRAMMI MINISTERIALI
INDIRIZZO DIRIGENTI DI COMUNITÀ**

PROGRAMMI MINISTERIALI DIRIGENTE DI COMUNITA'

INDICE MATERIE:

ITALIANO

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

LINGUE STRANIERE

MATEMATICA

FISICA

SCIENZE NATURALI E GEOGRAFIA

DISEGNO

ECONOMIA DOMESTICA

ESERCITAZIONI PRATICHE DI ECONOMIA DOMESTICA E LAVORI FEMMINILI

PSICOLOGIA E PEDAGOGIA

ELEMENTI DI DIRITTO, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

CHIMICA

IGIENE, PUERICOLTURA E ESERCITAZIONI

CONTABILITÀ E STATISTICA

ECONOMIA DOMESTICA E TECNICA ORGANIZZATIVA

MUSICA E CANTO CORALE

TIROCINI

ESERCITAZIONI DI ECONOMIA DOMESTICA E TECNICA ORGANIZZATIVA

ITALIANO

BIENNIO

I CLASSE (ORE 6)

1. Studio della struttura morfologica e sintattica della lingua italiana. Studio ed esercizi lessicali.
2. Esposizione, orale e scritta, composizioni e conversazioni su argomenti che rientrino nell'esperienza diretta e indiretta delle alunne.
3. Lettura - in correlazione col programma di storia - di pagine di autori classici e moderni, atte a rappresentare gli aspetti fondamentali della civiltà e della vita della Grecia e di Roma e tuttavia accessibili al livello culturale e spirituale delle alunne.
4. Lettura, esposizione e commento di pagine, prevalentemente in prosa, di autori moderni e contemporanei italiani e stranieri.
5. Studio iniziale dei "Promessi Sposi"
6. Letture domestiche, consigliate e guidate dall'insegnante, di opere narrative, biografiche, di viaggi, di divulgazione scientifica e simili, atte a destare interesse e diletto nelle alunne.

II CLASSE (ORE 6)

1. Come al numero 1 della prima classe.
2. Come al numero 2 della prima classe.
3. Lettura di pagine di autori classici e moderni, atte a rappresentare gli aspetti della civiltà e della vita dall'età imperiale e medioevale, accessibile al livello culturale e spirituale delle alunne.
4. Come al numero 4 della prima classe.
5. Continuazione e compimento dello studio dei "Promessi Sposi"
6. Come al numero 6 della prima classe

TRIENNIO

III CLASSE (ORE 3)

1. Lettura e commento:

a) di alcuni canti dell'Inferno di Dante, inquadrati nel disegno generale della cantica;
b) di opere e passi di opere scelte tra le più rappresentative dei maggiori poeti e scrittori dei secoli XIII, XIV, XV con particolare riguardo a Dante, Petrarca e Boccaccio.

2. Composizioni scritte su argomenti che rientrino nella esperienza di vita e di cultura delle alunne.

3. Letture domestiche, consigliate e guidate dall'insegnante, di opere narrative, biografiche, di divulgazione e simili.

IV CLASSE (ORE 3)

1. Lettura e commento:

a) di alcuni canti del Purgatorio di Dante inquadrati nel disegno generale della cantica;

b) di opere e passi di opere scelte tra le più rappresentative nei maggiori poeti e scrittori dei secoli XVI, XVII e XVIII, con particolare riguardo all'Ariosto, al Macchiavelli, al Tasso, al Parini, al Goldoni, all'Alfieri.

2. Composizioni scritte su argomenti che rientrino nell'esperienza di vita e di cultura delle alunne.

3. Letture domestiche, consigliate e guidate dall'insegnante di opere narrative, biografiche, di divulgazione e simili.

V CLASSE (ORE 3)

1. Lettura e commento:

a) di alcuni canti del Paradiso di Dante, inquadrati nel disegno generale della cantica;

b) di opere e passi di opere scelte tra le più rappresentative dei maggiori poeti e scrittori dei secoli XIX e XX, con particolare riguardo al Foscolo, al Leopardi, al Manzoni, al Carducci, al Pascoli, al D'Annunzio, al Verga e ai contemporanei.

2. Composizioni scritte su argomenti che rientrino nella esperienza di vita e di cultura delle alunne.

3. Letture domestiche, consigliate e guidate dall'insegnante, di opere narrative, biografiche, di divulgazione e simili.

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

STORIA

BIENNIO

I CLASSE (ORE 2)

Cenni sulla civiltà dell'Oriente antico. Principali vicende della narrazione biblica. Antichi popoli mediterranei. Origini e sviluppo della civiltà greca. Ordinamenti sociali e politici delle più importanti città greche. Colonizzazione mediterranea con speciale riguardo all'Italia.

Età di Pericle, Massimo splendore dell'arte e della cultura greche. Guerre peloponnesiache. Egemonia spartana, tebana e macedone. Impero di Alessandro Magno. Il pensiero politico- economico dei massimi pensatori della Grecia.

Antichi abitatori dell'Italia e origini storiche di Roma Periodo regio. Espansione romana nella penisola e nel Mediterraneo, Istituzioni repubblicane. Guerre civili e crisi della Repubblica.

II CLASSE (ORE 2)

Costituzione dell'Impero romano. Vita economica e sociale. Il diritto, la cultura e l'arte. Impero e Cristianesimo, fino al secolo IV. La Chiesa in Occidente e il Papato. La crisi dell'Impero e i barbari. Medio Evo barbarico: società e istituzioni. Il feudalesimo: aspetti economici-sociali. Gli arabi: religione e conquiste. Impero Carolingio. Papato e Impero: lotte di supremazia. I Normanni. I Comuni; Le Crociate; La rinascita dell'economia. Cultura medioevale.

TRIENNIO

III CLASSE (ORE 2)

Formazione delle monarchie occidentali. Dominio svevo in Italia. Signorie e principati. Guerre di equilibrio. Civiltà del Rinascimento. Viaggi, scoperte geografiche e loro effetti economici. Europa e Italia nel '500. Riforma e Controriforma. L'Europa e l'Italia nel Seicento.

IV CLASSE (ORE 2)

Guerre di successione in Europa. Vita economica e sociale, civiltà e cultura europea nel Settecento. Illuminismo e riforme. Colonie latine e inglesi in America. Rivoluzione americana e costituzione degli Stati Uniti di America. Rivoluzione francese e sue ripercussioni in Italia del Risorgimento italiano. Rivoluzioni europee.

V CLASSE (ORE 2)

Il 1848. Il decennio di preparazione e la guerra del '59. Costituzione del Regno d'Italia e compimento dell'unità. Origini della questione sociale e sviluppi del capitalismo. L'Italia dal 1901 al 1915: problemi interni e rapporti internazionali. L'espansione coloniale degli Stati europei e l'Italia. Progresso delle scienze e sviluppo delle industrie nei secoli XIX e XX. Estremo Oriente. Le guerre mondiali. La Resistenza. La lotta di liberazione. La Costituzione della Repubblica italiana: Ideali e realizzazione della democrazia. Tramonto del colonialismo e nuovi Stati nel mondo. Istituti e organizzazioni per la cooperazione fra i popoli. Comunità europee.

EDUCAZIONE CIVICA

Per l'insegnamento dell'educazione civica si fa riferimento ai programmi approvati con decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 1958, n.585 (Gazzetta Ufficiale n.26 del 26 giugno 1958), qui di seguito riprodotti nella parte riguardante il secondo ciclo.

PROGRAMMA

(Scuola secondaria superiore)

Nelle classi del biennio gli argomenti da trattare sono i seguenti: Diritti e doveri nella vita sociale. Il senso della responsabilità morale come fondamento dell'adempimento dei doveri del cittadino. Interessi individuali ed interesse generale. I bisogni collettivi. I pubblici servizi. La solidarietà sociale nelle sue varie forme. Il lavoro, sua organizzazione e tutela. Lineamenti dell'ordinamento dello Stato italiano. Rappresentanza politica ed elezioni. Lo Stato e il cittadino.

Nelle classi del triennio successivo gli argomenti da trattarsi sono i seguenti: Inquadramento storico e principi ispiratori della Costituzione della Repubblica italiana. Doveri e diritti dell'uomo e del cittadino. La libertà, sue garanzie e suoi limiti. La solidarietà sociale nello Stato moderno, in particolare i problemi sociali anche con riferimento alla evoluzione storica. Il lavoro e la sua organizzazione. Previdenza e assistenza. Le formazioni sociali nelle quali si esplica la personalità umana. La famiglia. Gli enti autarchici in particolare formazione e attuazione delle leggi. Gli organismi internazionali e supranazionali per la cooperazione dei popoli.

Nell'ambito dell'orario fissato per l'insegnamento della storia il docente dovrà destinare due ore mensili alla trattazione degli argomenti suindicati.

LINGUE STRANIERE

Avvertenze

I CLASSE (ORE 3)

Lettura di brani narrativi riguardanti situazioni reali e conversazioni relative con opportuni richiami e chiarimenti grammaticali e linguistici. Dettati.

Avviamento alla conversazione mediante risposte e domande o mediante dialoghi basati sul lessico noto alle alunne.

Composizione di semplici frasi fondate sul lessico e sulle strutture conosciute.

II CLASSE (ORE 3)

Dettati come nella classe precedente. Traduzioni della lingua straniera. Avviamento alla composizione mediante esercizi scritti di risposte a domande su letture fatte o su argomenti noti riguardanti anche le attività femminili.

Letture riguardanti situazioni reali e conversazioni relative con opportuni richiami a chiarimenti grammaticali e linguistici.

III CLASSE (ORE 3)

Continua lo studio della lingua iniziato nelle classi precedenti, con i relativi esercizi di dettato e traduzione. Qualche traduzione dall'italiano di facili brani su argomenti noti.

Letture, conversazioni, composizioni su argomenti vari, sempre riferiti a situazioni reali.

Letture atte ad illustrare la vita del popolo (o dei popoli) di cui si studia la lingua.

Lettura di pubblicazioni trattanti problemi tecnici relativi alla specializzazione, con le corrispondenti esercitazioni orali e scritte.

IV CLASSE (ORE 3)

Lettura e traduzione di passi tratti dalle opere dei principali autori stranieri, inquadrati da brevi cenni sul periodo storico a cui appartengono.

Letture relative alla civiltà del popolo di cui si studia la lingua.

Lettura di pubblicazioni trattanti problemi tecnici relativi alla specializzazione, con le corrispondenti esercitazioni orali e scritte.

Traduzioni anche dall'italiano e facili composizioni su argomenti vari e professionali.

V CLASSE (ORE 3)

Lettura e traduzione di passi di autori stranieri come nella classe precedente.

Lettura di pubblicazioni trattanti problemi tecnici relativi alla specializzazione, con le corrispondenti esercitazioni orali e scritte.

Esercitazioni di conversazione su argomenti professionali.

Composizioni su argomenti professionali.

MATEMATICA

I CLASSE (ORE 4)

Aritmetica - Richiami sui numeri decimali limitati e periodici, sul sistema decimale e non decimale; proporzioni numeriche, regole di ripartizione.

Algebra - Numeri relativi, operazioni sui numeri relativi. Espressioni letterali. Operazioni sui monomi e sui polinomi. Frazioni algebriche ed operazioni su di esse. Equazioni di I° grado ad una incognita. Sistemi di equazioni di I° grado a due incognite. Problemi di I° grado.

Geometria - Preliminari. Poligoni. Uguaglianza delle figure piane. Luoghi geometrici. Circonferenza e cerchio. Poligoni regolari. Equivalenza delle figure poligonali. Superfici di uguale estensione. Calcolo delle aree principali

figure piane.

II CLASSE (ORE 4)

Aritmetica - Cenni di stenaritmia.

Algebra - Radicali. Numeri irrazionali. Equazioni di II° grado con cenni su quelle riconducibili al II° grado. Sistemi di II° grado o di grado superiore che ammettono una risolvente di II° grado. Progressioni. Cenni sulle equazioni esponenziali e sui logaritmi. Uso delle tavole logaritmiche.

Geometria - Grandezze commensurabili e incommensurabili. Teoria della misura. Similitudine. Principali nozioni sulla geometria dello spazio: parallelismo e ortogonalità di rette e piane. Angoloidi. Solidi. Solidi di rotazione. Regole pratiche per il calcolo delle superfici di sviluppo e dei volumi dei principali solidi.

FISICA

I CLASSE (ORE 2)

Meccanica - Moto uniforme, vario e uniformemente vario. Composizione dei movimenti. Forze e loro composizioni, coppie. Gravità e baricentro. Macchine semplici. Leggi della dinamica. Forza centripeta e forza centrifuga. Pendolo. Energia, potenza e conservazione dell'energia. Lavoro. Principali proprietà dei liquidi e dei gas. Cenni sul modo dei liquidi. Pompe.

Termologia - Calorimetria. Propagazione del calore. Dilatazioni termiche. Termometria. Cambiamenti di stato. Calore come energia. Principi della termodinamica.

Acustica - Suono e sua propagazione. Interferenze e risonanze.

II CLASSE (ORE 2)

Ottica - Propagazione della luce. Riflessione e rifrazione. Specchi, prismi e lenti. Principali sistemi e strumenti ottici. Dispersione della luce.

Cenni sull'interferenza, diffrazione, polarizzazione. Nozioni di fotometria.

Elettricità e magnetismo - Principali fenomeni di elettrostatica. Condensatori. Accumulatori. Corrente elettrica continua e suoi effetti. Magnetismo ed elettromagnetismo. Induzione elettromagnetica. Corrente elettrica alternata. Cenni sulle macchine generatrici di corrente elettrica. Motori. Trasformatori. Cenni sulle correnti ad alta frequenza. Cenni sui principali strumenti di misura (voltmetro, amperometro, contatori).

SCIENZE NATURALI E GEOGRAFIA

I CLASSE (ORE 3)

Scienze naturali - Biologia ed anatomia animale e vegetale.

Elementi di citologia ed stologia animale. L'uomo: anatomia e fisiologia degli apparati digerente, circolatorio e respiratorio. Apparato linfatico, ghiandole a secrezione esterna ed interna. Assimilazione ed escrezione. Scheletro. Sistema muscolare. Sistema nervoso centrale ed autonomo. Organi di senso.

Cellule e tessuti vegetali. I principali organi costituenti le piante e, in particolare, gli organi della riproduzione. Anatomia e fisiologia dei principali organi vegetali: radici, fusto e foglia.

Fotosintesi clorofilliana. Respirazione. Riproduzione. Funzioni di relazione.

Geografia - Descrizione fisica ed antropica dell'Italia e dei principali paesi europei. Divisione politico-territoriale. Stati, governi, sviluppo economico.

II CLASSE (ORE 3)

Scienze naturali - I grandi gruppi di animali con particolare riguardo alle classi più importanti.

Principali gruppi di piante secondo la nuova sistematica.

Cenni sulle piante più importanti dal punto di vista economico.

Geografia - I corpi celesti. Il sole e il sistema solare. La terra: forma, dimensioni e movimenti.

Misura del tempo. Calendario.

Orientamento. Coordinate geografiche.

I lineamenti generali della crosta terrestre e i fenomeni endogeni ed esogeni come agenti modificatori della crosta terrestre.

La distribuzione delle piante e degli animali in rapporto alle zone climatiche.

Razze umane e loro distribuzione.

Descrizione fisica ed antropica dei principali paesi extraeuropei. Divisione politico-territoriale, stati, governi, sviluppo economico.

Le grandi vie di comunicazione. Zone di influenza economica.

Lettura dell'orario ferroviario.

DISEGNO

I CLASSE (ORE 4)

Esercitazioni sull'uso della riga, della squadra e del compasso. Proiezioni ortogonali di figure piane, di solidi e mobili semplici. Studio del vero, stilizzazione e semplici composizioni derivate dalla copia dal vero.

Composizioni di libera interpretazione su temi assegnati. Ingrandimenti di disegni e lucidi. Studio del colore.

II CLASSE (ORE 4)

Continuazione della copia di elementi naturali e di oggetti vari; composizioni di libera interpretazione degli originali studiati e composizioni personali su temi assegnati. Proiezioni assonometriche di solidi e di mobili semplici. Continuazione dello studio delle diverse tecniche del colore.

ECONOMIA DOMESTICA

I CLASSE (ORE 2)

Il rispetto del decoro personale espresso nella cura del vestiario e nel controllo del comportamento nella scuola e nella vita.

La casa come ambiente nel quale la famiglia svolge la sua vita.

La casa nei suoi aspetti pratici, igienici, economici e sociali.

Aspetti pratici, igienici, estetici ed economici dell'arredamento della casa.

Arredamento dei vari ambienti. Preventivi di acquisto.

II CLASSE (ORE 2)

Impianti vari della casa moderna. Illuminazione, riscaldamento ecc.

La famiglia studiata nei suoi aspetti morali e sociali. Studio particolare della famiglia quale ente economico.

Concetto di bisogno e di bene. I fattori economici con particolare riguardo allo studio dei consumi. Il preventivo come mezzo di studio per la regola dei consumi.

Il lavoro domestico e la sua organizzazione. La prevenzione degli infortuni domestici.

ESERCITAZIONI PRATICHE DI ECONOMIA DOMESTICA

I CLASSE (ORE 2)

Esercitazioni riguardanti l'ordine della persona e degli oggetti personali delle allieve, nella scuola e nella casa.

Schemi ed elementari piante relative all'arredamento razionale e moderno.

Esecuzione di semplici lavori a maglia e lavori fatti con materiale da intreccio.

Semplici relazioni sulle operazioni svolte.

II CLASSE (ORE 2)

Schemi riguardanti la distribuzione razionale dei mezzi di illuminazione e di riscaldamento. Esercitazione di semplici lavori collage con materiali diversi. Cartongaggio. Realizzazione di oggetti con materiali a piacere. Preventivi di spesa.

Coltivazione di piante ornamentali della casa.

Semplici relazioni sulle operazioni svolte.

ESERCITAZIONI PRATICHE DI LAVORI FEMMINILI

Tecnica della confezione e delle arti applicate femminili

I CLASSE (ORE 4)

Introduzione al metodo di taglio adottato. Rilievo delle misure.

Modello base: suo sviluppo e prime applicazioni.

Modelli del corredo da neonato e di semplici indumenti da bambini.

Primi punti a mano. Uso della macchina da cucire.

Esecuzione di indumenti per bambini.

Composizione ed esecuzione di motivi decorativi.

II CLASSE (ORE 4)

Modello base della camicetta. Semplici trasformazioni dei modelli base della gonna e della camicetta.
Confezione dell'uno o dell'altro capo.
Composizione ed esecuzione di motivi decorativi.

PSICOLOGIA E PEDAGOGIA

III CLASSE PSICOLOGIA (ORE 2)

Cenni introduttivi ai più tipici problemi della psicologia scientifica.
Eredità e ambiente: individuo e personalità di base.
L'età evolutiva e le sue fasi. Principali metodi d'indagine.
Il bambino dalla nascita ai sei anni: quadro del comportamento. La vita affettiva, la fantasia, l'attività intellettuale.
Il bambino dai sei agli undici anni: quadro del comportamento in rapporto all'evoluzione dei vari aspetti della personalità in formazione.
Problemi peculiari dell'età evolutiva; il gioco come attività strutturante le potenzialità attive del bambino.
Altre attività espressive.
Evoluzione della società del bambino. La vita di gruppo: il rapporto con i gruppi di bambini e con gli adulti.
Atteggiamenti psicologici del bambino fuori della famiglia e in comunità.
Ritardo mentale e anomalie del carattere e del comportamento.

PEDAGOGIA (ORE 3)

Conversazioni introduttive sui problemi pedagogici.
Concetto di educazione come guida all'autonomia di valutazione e di decisione; rapporti educativi; fini e mezzi dell'educazione; educazione individuale e sociale.
I compiti educativi della famiglia; i doveri dei genitori. Storia, per grandi linee, dell'educazione e delle istituzioni educative dall'antichità al Medio Evo.
Esercitazioni scritte - Commento e analisi di opere autobiografiche e di classici della letteratura per l'infanzia.
Relazioni sulle visite alle comunità e su argomenti proposti dal programma delle esercitazioni di tirocinio.

IV CLASSE PSICOLOGIA (ORE 2)

La preadolescenza e l'adolescenza nei loro aspetti di maturazione fisiologica e caratterologica. La formazione della personalità adulta.
La socializzazione: la preparazione all'inserimento nel mondo del lavoro; l'orientamento scolastico e professionale. Atteggiamenti e motivazioni della vita di gruppo.
Rapporti con l'altro sesso e relativi problemi psicologici.
Atteggiamenti psicologici dell'adolescente e del giovane fuori dalla famiglia e in comunità.
Ritardo mentale; anomalie del carattere e della condotta nell'adolescenza e nella giovinezza.

PEDAGOGIA (ORE 3)

Dall'esperienza familiare a quella scolastica.
Comunità scolastica e comunità educativo-assistenziale.
Il rapporto educativo nella comunità. Rapporto comunità e famiglia.
Problemi dell'attività educativa: suoi aspetti metodologici e didattici.
Interessi ed attività dello scolaro e del bambino vivente in comunità.

L'educazione morale, estetica, intellettuale, religiosa.

L'ambiente: sue dimensioni storico-sociali e psicologiche.

Concetto di gruppo: sua struttura, tipi di gruppo; la comunicazione e i rapporti reciproci nel gruppo.

Storia, per i grandi linee, dell'educazione e delle istituzioni dell'età moderna fino a Kant.

Esercitazioni scritte - Esercitazioni scritte sui problemi di vita della comunità scolastica e delle comunità educativo-assistenziali, anche in rapporto al programma di psicologia e delle esercitazioni di tirocinio, e con particolare riguardo all'interpretazione di films e programmi televisivi a carattere ricreativo.

V CLASSE

PSICOLOGIA (ORE 2)

Cenni generali sulla psicologia dell'adulto in rapporto alla vita sociale, al lavoro, alla famiglia.

Cenni di psico-sociologia della famiglia.

Caratteristiche psicologiche dell'adulto nella vita di comunità.

Alterazioni della personalità dell'anziano in rapporto alla diminuita efficienza.

Problemi dell'anziano nella vita di comunità.

Cenni sugli aspetti psicologici della gerontologia e della gerontoiatria.

Cenni di psicologia sociale: psicologia del lavoro e psicologia industriale. Psicologia urbana e psicologia rurale.

PEDAGOGIA (ORE 3)

L'azione direttiva: aspetti specifici del problema in una comunità; relazioni col mondo esterno.

Libertà ed autorità in un contesto di vita democratica. L'autogoverno.

Regolamenti delle comunità.

Organizzazione della vita comunitaria: bisogni e finalità dei suoi membri.

Tipi e caratteri di comunità nel mondo moderno.

Funzione educativa delle attività di tempo libero (gioco, letture, attività espressive, attività manuali, collezioni, fotografie, sport, turismo) in relazione agli interessi degli adolescenti, degli adulti e degli anziani.

Storia, per grandi linee, dell'educazione e delle istituzioni educative da Kant ai nostri giorni.

Lettura e commento di brani o di un'opera particolarmente adatta, in relazione ai problemi trattati.

Esercitazioni scritte - Esercitazioni su problemi della vita comunitaria e sugli argomenti trattati nei programmi di psicologia e pedagogia.

Esercitazioni sui mezzi d'informazione e di comunicazione di massa.

ELEMENTI DI DIRITTO, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

III CLASSE (ORE 2)

Nozioni e concetto di diritto.

Fonti del diritto. Le norme e la loro interpretazione.

Persona fisica, stati personali e capacità. Diritti della persona.

Persona giuridica: elementi costitutivi e classificazioni; capacità giuridica. La rappresentanza giuridica.

Il rapporto giuridico. I fatti e gli atti giuridici. Il negozio giuridico: i suoi elementi. Il contratto in generale.

La famiglia; la parentela, l'affinità. Il matrimonio, la filiazione legittima e quella naturale. Rapporti giuridici tra coniugi e genitori e figli; la patria potestà, la tutela. Adozione e affiliazione. Cenni sulla successione.

Nozioni generali sulle associazioni riconosciute e non riconosciute. Sindacati di lavoratori e imprenditori.

IV CLASSE (ORE 2)

Lo Stato: origini, caratteristiche ed elementi costitutivi. Società nazionali e collettività minori. Forme di Governo e forme di Stato. Rapporti fra Stati. Organismi internazionali e soprannazionali.

La costituzione italiana: caratteristiche fondamentali, partizione, contenuto. Il Parlamento: la formazione delle leggi. Il Presidente della Repubblica. Il Governo. La Magistratura. La Corte Costituzionale. Le regioni, le provincie, i comuni.

Concetto di amministrazione: diretta e indiretta, centrale e periferica.

L'attività economica: bisogni, beni, concetto, di utilità economica e di valore.
La produzione e i suoi fattori: elementi naturali, lavoro, capitale. Concetto di lavoro. Il valore del lavoro anche attraverso i tempi. Divisione e organizzazione del lavoro.
L'impresa e i suoi tipi, l'iniziativa privata e la sua funzione sociale.
Nozione di reddito e sua ripartizione.
Concetto di scambio. Moneta: concetto e funzioni.
L'intervento dello Stato in campo economico.

V CLASSE (ORE 2)

La questione sociale. Diritti e doveri del lavoratore; tutela della lavoratrice madre, del lavoro della donna e del fanciullo.
L'igiene del lavoro. La selezione del lavoratore. Centri di orientamento e di addestramento al lavoro.
L'organizzazione sindacale e le sue funzioni.
Rapporti di lavoro. Contratto collettivi.
La previdenza e le assicurazioni sociali.
L'assistenza sociale; caratteristiche generali, sue strutture centrali e periferiche.
Problemi sociali e progresso. La socializzazione.
Nozioni ed elementi fondamentali di sociologia: concetto di gruppo, modelli di comportamento, processi sociali (cooperazione, assimilazione, accomodamento, conflitto).
Valori sociali, integrazione socio-culturale.
Sociologia della cultura; sociologia della famiglia; sociologia industriale, rurale, urbana; sociologia del tempo libero.
Direzione e responsabilità. La funzione direttiva come funzione di responsabilità e di meditazione. Problemi di dirigenza nel piano umano e sociale.

CHIMICA

III CLASSE (ORE 2)

Materia. Atomi, molecole, elementi e composti chimici. Cenni sulla struttura dell'atomo e sul sistema periodico degli elementi.
Valenza. Reazioni ed equazioni chimiche. Principali tipi di composti organici.
Leggi fondamentali della chimica. Cenni di calcoli stechiometrici. Soluzioni, colloidali, dissociazione elettrolitica, elettroliti e non elettroliti, pH, idrolisi.
I principali elementi e i loro composti.

IV CLASSE (ORE 2)

Proprietà generali dei composti organici.
Serie alifatica: idrocarburi, alcoli, aldeidi, chetoni, esteri, ammine, ammidi, glucidi, lipidi. Enzimi.
Fermentazioni.
Principali composti aromatici aliciclici ed eterociclici.
Vitamine e ormoni.
Aminoacidi. Sostanze proteiche.
Cenni di chimica degli alimenti.
Alimenti semplici e alimenti composti.
Principi immediati.
Caratteristiche dei più importanti alimenti.

IGIENE, PUERICULTURA ED ESERCITAZIONI

III CLASSE

IGIENE (ORE 2)

L'igiene in generale: significato e valore.

L'igiene dell'ambiente. L'ambiente fisico: aria, suolo, acqua, clima. L'ambiente sociale. L'abitato in generale. La casa in particolare e il suo governo igienico. Le abitazioni comunitarie in generale.

L'igiene individuale. La propaganda igienica.

L'educazione fisica e la ginnastica respiratoria e correttiva: influenza dell'esercizio fisico sulle forme esterne del corpo e sulle funzioni dell'organismo. Para e dismorfismi. Giochi di movimento. Presport.

La lotta contro le malattie infettive, parassitarie e sociali. Nozioni di epidemiologia generale. L'immunità.

Esercitazioni - Vari tipi di ventilatori, radiatori, igrometri, barometri, termometri.

Tecnica della elio e talassoterapia, lampade di quarzo.

Tecnica della ginnastica respiratoria e collettiva. Semplici esercizi.

I più comuni giochi di movimento: in ambiente aperto o chiuso, e a seconda dell'età e del sesso.

Osservazioni microscopiche di alcuni tipi di microrganismi patogeni.

Osservazioni di terreni di coltura dei germi (esemplari).

Vaccini e sieri (esemplari).

Visite ad Istituti educativo-assistenziali per minori della prima infanzia.

PUERICULTURA (ORE 3)

Elementi di anatomia e fisiologia.

Richiami di citologia ed estologia.

Il corpo umano e la sua organizzazione.

Lo scheletro e l'apparato muscolare; fisiologia delle ossa e dei muscoli striati volontari.

Pelle, mucose e sierose.

Apparato circolatorio; fisiologia del sangue e della linfa.

Apparato respiratorio; meccanica e chimica della respirazione.

Apparato digerente; fenomeni meccanici e chimici della digestione; assorbimento intestinale.

Apparato genitale. Apparato urinario.

Sistema nervoso centrale e periferico.

Correlazioni umorali e ghiandole a secrezione interna.

Organi dei sensi e sensazioni.

Esercitazioni - Osservazioni microscopiche di qualche cellula e di qualche tessuto.

Esercitazioni sullo scheletro.

Studio dei vari organi su riproduzioni in plastica.

Esercitazioni allo spirometro.

Esame sommario delle urine: ricerca di glucosio e acetone con il gluco-test e il chetotest.

Esame emocromocitometrico.

Uso del termometro clinico.

Esercitazioni scritte su quesiti di anatomia e fisiologia.

IV CLASSE

IGIENE (ORE 2)

La profilassi diretta e indiretta. Le malattie soggette a denuncia. L'isolamento nelle comunità. L'inchiesta epidemiologica. Le disinfezioni: meccanica, fisica, chimica. Le disinfezioni nella pratica della comunità. Le disinfestazioni.

Nozioni di epidemiologia speciale. Le malattie infettive acute: morbillo, rosolia, scarlattina, varicella, quarta e quinta malattia, difterite, parotite, pertosse, poliomielite, febbre tifoide e paratifoide. Meningite cerebrospinale epidemica, dissenteria bacillare, influenza, tubercolosi, ecc.

Cenni sulle principali virosi.

Le malattie parassitarie.
Nozioni sulle più comuni malattie mediche e chirurgiche del bambino.
Le malattie d'origine alimentare. Le anoressie.
L'assistenza al malato. La convalescenza.
I soccorsi d'urgenza.
Cenni sulle principali malattie sociali e professionali.
Nozioni sulle più comuni malattie della vecchiaia.

Esercitazioni - I più comuni disinfettanti e il loro uso pratico in comunità. I più comuni disinfestanti e il loro uso pratico in comunità.
Osservazione di tavole riproducenti le più comuni malattie esantematiche. Osservazioni microscopiche di ecto ed endoparassiti.
Visite ad istituti per sensoriali, logopatici, sordastri, ecc.
Esercitazioni sulle più comuni profilassi: visiva, dentale, ecc.
Esercitazioni sulle più comuni tecniche di soccorso d'urgenza.

PUERICULTURA (ORE 3)

Nozioni di genetica. Il matrimonio e la procreazione. La gravidanza. La madre, il neonato. Nutrizione: condizioni personali e ambientali.
Alimentazione del neonato e del lattante: nozioni generali.
Il letto del bambino: vari tipi, requisiti. Le varie posizioni del bambino a letto. Il vestiario del bambino.
La pulizia giornaliera del bambino. Sono a riposo, stanchezza del bambino. Educazione ed abitudini di vita.
Crescenza e sviluppo. Il ciclo della vita umana. Armonia della crescita: leggi e fattori dell'accrescimento; principali anomalie.
I periodi dell'età evolutiva; prima infanzia, seconda infanzia, terza infanzia, pubertà, adolescenza, giovinezza.
Tecnica e valutazione dei più comuni rilievi antropometrici. I metodi auxologici.
Coordinazione neuro-muscolare. Lo sviluppo psichico. I difetti di sviluppo dell'attenzione, del potere di concentrazione mentale e della volontà. Ritardi dello sviluppo intellettuale.

Esercitazioni - Il controllo ponderale del bambino; la doppia pesata; controllo staturale.
Esercitazione sulla pulizia giornaliera del bambino. Tecnica del bagno del lattante e del divezzo. Il vestiario del lattante e del divezzo.
Esercitazioni sulla tecnica del prelievo delle comuni misure antropometriche del ragazzo e dell'adolescente.
Esercitazioni sui vari metodi auxologici.
Modalità per la misurazione della temperatura, del polso e del respiro.

V CLASSE

IGIENE (ORE 2)

L'igiene collettiva. Le abitazioni comunitarie: asili-nido, scuole materne, case per gestanti, soggiorni estivi, istituzioni permanenti e specializzate, scuole speciali, pensionati, case di riposo, ecc.
Nozioni sugli edifici: misure e numero degli ambienti e degli impianti necessari per ogni tipo di edificio.
Alternazione e graduazione delle attività (lavoro). Alternazione tra lavoro fisico (ginnastica, gioco, passeggiata) e lavoro intellettuale (scuola, studio, lettura amena, conversazione educativa, ecc.). Il riposo.
L'igiene mentale.
Graduazione (svolgimento di un lavoro con intensità progressiva e con intensità regressiva). Tavole di gradualternazione.
La composizione elementare degli organismi viventi: sostanze organiche e inorganiche che compongono l'organismo umano e loro funzioni.
Alimenti e alimentazione. Concetto di alimento complesso. Energia e metabolismo. Bisogni nutritivi, bisogni energetici e bisogni materiali; critici generali di valutazione.
La funzione degli alimenti complessi nella dieta giornaliera. Schemi di razioni per le varie età.
Carenze alimentari.
Cenni sulla conservazione degli alimenti e sul valore nutritivo degli alimenti conservati.
Cenni sulle alterazioni, sofisticazioni, adulterazioni e falsificazioni degli alimenti.

Tossinfezione ed avvelenamenti alimentari.

Educazione sanitaria. Educazione alla sicurezza.

Nozioni di legislazione ed organizzazione sanitaria italiana in generale e con particolare riguardo alle comunità.

Nozioni di statistica sanitaria.

Nozioni di antinfortunistica.

Esercitazioni - Osservazione di progetti di massima e planimetrie di istituti permanenti o estivi, di asili-nido e case per gestanti, di pensionati e case per riposo, con particolare riguardo alle misure e al numero degli ambienti e degli impianti.

Visite a pensionati e a case di riposo per anziani.

Esami ed esercitazioni sulle tavole di gradualternazione tra lavoro fisico e intellettuale: tra intensità di lavoro progressivo e regressivo.

Traduzione in principi nutritivi e determinazione del valore calorico di alimenti singoli e associati, di diete giornaliere.

Esercitazioni sui metodi di esposizione e sui mezzi audiovisivi atti a realizzare l'educazione sanitaria e l'educazione alla sicurezza.

Esercitazioni sui vari metodi statistici con particolare riguardo al metodo del campione (nel campo sanitario).

Esercitazioni sulle norme di sicurezza collettiva.

Esempi degli infortuni più usuali nelle comunità.

PUERICULTURA (ORE 3)

Alimentazione. Alimentazione in generale. Concetto di bisogno alimentare.

Alimentazione nella prima infanzia. Allattamento materno, misto, artificiale: indicazioni e controindicazioni.

Differenza tra i vari tipi di latte.

Il divezzamento, l'alimentazione del bambino dopo il divezzamento. Disturbi nella nutrizione.

L'alimentazione nella seconda infanzia.

Alimentazione nella terza infanzia, nell'adolescenza, nella giovinezza, nella età adulta. Alimentazione delle persone anziane.

Le diete individualizzate (in relazione alla costituzione, all'età, al sesso, all'età lavorativa, alle malattie, ecc.).

Cenni sui principali Istituti a favore dell'Infanzia. Cenni sugli Istituti specializzati permanenti e diurni per l'età evolutiva. Cenni sulle colonie di vacanza.

Cenni sulle istituzioni specializzate per gli anziani.

Esercitazioni - Il latte vaccino. I vari tipi di latte in commercio (esemplari).

Esercitazioni sulla tecnica dell'allattamento artificiale; preparazione e manutenzione delle boccette e dei poppatoi.

Esercitazioni sui metodi di individualizzazione delle diete in una comunità di terza infanzia e di adolescenti.

Esercitazioni sui metodi di individualizzazione delle diete delle persone adulte ed anziane.

Visite ad Istituti specializzati e per sani; a colonie di vacanza.

N.B. - Igiene e puericultura con le rispettive esercitazioni costituiscono discipline distinte, ma con voto finale unico. Il rinvio agli esami di riparazione può essere limitato ad una sola delle materie costituenti il raggruppamento.

CONTABILITÀ' E STATISTICA

III CLASSE (ORE 2)

Sistemi di misura decimale e non decimale. Numeri complessi.

Sistemi monetari. Generalità sulle monete.

Generalità sul cambio e cenni sulle operazioni di cambio.

Calcoli percentuali. Interesse e sconto.

Cenni sui principali titoli di credito.

Conti correnti.
Compravendita e documenti relativi. La fattura.

IV CLASSE (ORE 2)

Rapporti con banche di credito ordinario.
Concetto di azienda. Classificazione delle aziende.
Il patrimonio ed i suoi componenti.
Inventario, previsione e gestione nelle aziende di erogazione.
Registrazioni contabili nei vari libri elementari.
Nozioni circa la liquidazione di stipendi e salari.
Ordini di pagamento, mandati, reversali.
Cenni sui rendiconti.
Contratti di lavoro, assicurazioni sociali: documenti relativi.

V CLASSE (ORE 2)

Concetto di statistica. Nozioni di statistica demografica e sanitaria.
Il metodo statistico. Rilevazione diretta e indiretta. La rilevazione dei dati statistici, con particolare riguardo al metodo del campione. Le serie statistiche.
Elaborazione dei dati. Rapporti statistici. Medie. Numeri indici. L'esposizione dei dati.
Rappresentazione grafica dei dati statistici.
Diagrammi e cartogrammi.
Cenni sull'interpretazione dei dati.

ECONOMIA DOMESTICA E TECNICA ORGANIZZATIVA

III CLASSE (ORE 3)

Cenni sulle comunità infantili: colonie di vacanza e permanenti. Vari tipi di istituti (specializzati e non) per bambini, adolescenti, giovani, adulti e anziani.
Studio degli ambienti delle comunità nei loro aspetti economici, igienici ed estetici, con riferimento alle nozioni acquisite nel biennio.
Concetti generali sull'arredamento. Esigenze igieniche, pratiche, funzionali ed estetiche dell'arredamento moderno. La funzione del colore negli ambienti e negli arredi.
Concetto di mobile funzionale. Utilizzazione razionale dello spazio.
Studio dell'arredamento funzionale con particolare riguardo ad alcuni ambienti tipo, in base alle esigenze delle persone che vivono nella comunità.
Vari legni ed altro materiale usato per la fabbricazione dei mobili.
Caratteristiche dei vari tessuti, con particolare riguardo a quelli maggiormente usati nelle varie comunità.
Impianto del guardaroba nelle varie comunità.
Criteri di manutenzione e preservazione degli ambienti, arredi e corredi.
Vestiaro del personale addetto alle comunità.

IV CLASSE (ORE 3)

Il problema alimentare come problema sociale. Suoi aspetti nella vita della famiglia e delle comunità.
Principi fondamentali di educazione alimentare individuale e collettiva.
Organizzazione della cucina e della dispensa di una collettività. Arredamento di sale da pranzo per vari tipi di comunità. Sua importanza estetica e psicologica.
I vari tipi di mense collettive: mense aziendali, refettori scolastici e stive e diurne, ecc.

Criteri generali sull'organizzazione del lavoro con particolare riguardo alle esigenze della vita di comunità e in relazione alla scelta e alle attribuzioni del personale collaboratore.
Gli orari della comunità; criteri generali per la loro compilazione.
Piani di lavoro: mensili, settimanali, giornalieri, occasionali e di emergenza.
Scelta e ripartizione del materiale relativo alle varie occupazioni ed ai giochi in particolare.

V CLASSE (ore 3).

Criteri di scelta e di acquisto degli alimenti. Coefficienti di rifiuto.
Preparazione e cottura razionale degli alimenti. La conservazione degli alimenti. Cenni sulle frodi alimentari. Sanzioni legislative.
Le liste dei pasti. Criteri per la compilazione di diete speciali. Controllo della realizzazione delle liste e delle diete.
Orari di lavoro, regolamento disciplinare, rapporti col personale.
Piani di acquisto per le attrezzature e gli arredamenti dei vari tipi di comunità.
Impianto e controllo della contabilità relativa alla gestione di una collettività.
Le ammissioni e la documentazione relativa. Schedari e registri.
Rapporti con le famiglie, con le autorità e con gli enti.
La corrispondenza. Il protocollo.

MUSICA E CANTO CORALE

III CLASSE (ORE 2)

Grammatica musicale - Musica vocale e musica strumentale. I caratteri del suono. Nota. Notazione. Cenni storici sulle principali notazioni accidentali. L'inno a S. Giovanni Battista. Guido Monaco e l'origine dei nomi moderni delle note. Il Pentagramma. Chiave. Chiavi attualmente usate.
Figura. Figure attualmente usate. Pausa. Valori proporzionali. Segni ausiliari di prolungamento. Ritmo Misura. Principali misure usate nella pratica dei canti corali di comunità.

Storia della musica. - Dalle origini sino al secolo XII con particolare riguardo alla funzione educativa della musica in Grecia e nel medioevo; al canto come espressione delle liturgie (canto ambrosiano e canto gregoriano); alle espressioni profane della musica medioevale.
Cenni storici sulla danza nell'antichità e nel medioevo.

Pratica - Esercitazioni progressive di scrittura e lettura musicale. Dettato ritmico. Lettura ritmico-misurata (solfeggio parlato). Applicazioni ritmiche alla danza. Esercitazioni d'ascolto, riconoscimento e intonazione dei suoni. Solfeggi cantati e canti corali a una voce scelti secondo un oculato criterio didattico ed educativo. Canti popolari italiani e di altre nazioni. Audizioni relative agli argomenti trattati.

IV CLASSE (ORE 2)

Grammatica musicale - Gruppi irregolari. Sincope. Contrattempo. Ritornello. Staccato e legato. Legature. Misure semplici e misure composte: caratteri comuni e differenziali. Segni di intensità, di movimento e di espressione. Il metronomo. Intervallo. Semitono naturale o diatonico. Scala naturale.

Storia della musica - Dal secolo XIV al secolo XVI, con particolare riguardo ai rapporti tra "Dolci stil-novo" e "Ars nova", alle grandi scuole polifoniche italiane e straniere del Rinascimento, al significato delle laude filippine, e all'arte del Palestrina nel quadro della controriforma cattolica.
Cenni storici sulla danza dal secolo XIV al secolo XVI incluso.

Pratica - Sviluppo delle esercitazioni di dettato ritmico e delle applicazioni ritmiche alla danza. Lettura ritmico-misurata. Solfeggi cantati e canti corali, a una e a due voci fra cui brani opportunamente scelti

dall'insegnante, in relazione agli argomenti di storia e della musica. Canti popolari italiani e di altre nazioni. Audizioni relative agli argomenti trattati.

V CLASSE (ORE 2)

Grammatica musicale - Semitono cromatico. Differenza tra semitono diatonico e semitono cromatico. Alterazioni. Modo. Scala. Scala maggiore e scala minore. Gradi delle scale. Cenni su altri tipi di scale. Scale modello di do maggiore e di la minore. Scale maggiori e minori di trasposizioni. Progressione dei diesis e dei bemolli. Armonia. Accordo. Accordi perfetti. Formule di intonazione: il corista. Differenza tra melodia e armonia. Il contrappunto. Norme pratiche per determinare la tonalità di una composizione musicale.

Storia della musica - Dal secolo XVII ai contemporanei, con particolare riguardo all'oratorio, al melodramma e alla musica strumentale italiana seicentesca; all'opera italiana del Settecento, al melodramma italiano dell'Ottocento.

Cenni sulla musica in Germania, in Francia, in Inghilterra e nelle altre nazioni europee. I principali compositori italiani e stranieri. L'Impressionismo francese. Le nuove teorie e i nuovi indirizzi musicali del nostro secolo.

Cenni storici sulla danza dal secolo XVII ai giorni nostri.

Pratica - Esercitazioni riassuntive sugli argomenti svolti nelle classi precedenti. Canti corali a una, due o tre voci. Canti popolari italiani e di altre nazioni. Metodologia e didattica delle esercitazioni pratiche. Audizioni relative agli argomenti trattati.

TIROCINIO PSICOLOGIA E PEDAGOGIA

III CLASSE (ORE 2)

Scelta e adattamento dei giochi secondo il tipo d'istituto, la stagione, le località, secondo l'età e il sesso. Metodi per la presentazione dei giochi.

Per i più piccini: filastrocche, canzoncine mimate, girotondi in movimento. Composizione di diverse parti di una immagine o di un oggetto. Composizione per la conoscenza del colore. Favolette sceneggiate. Giochi d'immaginazione. Giochi per l'avviamento alla numerazione.

Giochi per esercitare la prontezza dei riflessi. Lavori in creta.

Per i ragazzi dai sei ai dodici anni: giochi all'aperto e in sede. Scenette a soggetto. Giochi di prestigio e umoristici. Lavori in cartapesta, cartone, legno, ritagli di stoffa. Fabbricazione dei burattini. Il teatro dei burattini. Giardinaggio. Collezioni e raccolte. Gioco libero e gioco organizzato. Conversazioni ricreative ed educative. Diari e giornalini di squadra e murali.

IV CLASSE (ORE 2)

Per gli adolescenti e i giovani: come parlare ai giovani.

Biblioteca: organizzazione e funzionamento. Lavoro di gruppo. Canti e cori regionali. Danze regionali.

Giochi organizzati. Giochi presportivi e sport per giovani.

Uso di filmine: cinema, radio e televisione. Elementi di pratica fotografica e cinematografica a passo ridotto.

Gare e mostre.

Lavori manuali.

V CLASSE (ORE 3)

Come parlare all'adulto e all'anziano.

Biblioteca: organizzazione e funzionamento.

Sport dell'adulto e giochi sedentari.

Collezionismo e raccolte per l'anziano.

Lavori di gruppo relativi agli interessi degli adulti e degli anziani.

ESERCITAZIONI DI ECONOMIA DOMESTICA E TECNICA ORGANIZZATIVA

Avvertenze. - Secondo le direttive della presidenza, l'insegnante tecnico-pratica collaborerà con l'insegnante di economia domestica e tecnica organizzativa ai fini delle intese di cui all'art. 2 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1277 e successive modificazioni.

Le esercitazioni saranno integrate da veri e propri turni di lavoro, da effettuare sotto controllo in qualche comunità, con turni settimanali o estivi, in modo da abituare le giovani alla futura professione, stimolare le loro energie, sviluppare le attitudini e fornire loro l'aiuto di cui hanno bisogno per assumere le responsabilità cui sono destinate. Anche queste esercitazioni trovano la loro integrazione negli stages previsti dai programmi di tirocinio.

III CLASSE (ORE 2)

Esame di libri, riviste e stampe riguardanti i mobili adatti alle comunità, con particolare considerazione per le caratteristiche dei materiali impiegati.

Schemi e piante riguardanti l'arredamento dei vari locali di una comunità.

Preventivi di acquisto.

Ricerche sui tessuti adatti all'impiego di un guardaroba nei vari tipi di comunità, e relativi piani di acquisto.

Razionali operazioni di manutenzione di tutti i locali, della biancheria e del vestiario, con l'uso delle moderne attrezzature e ritrovati scientifici. Nota di carico e scarico.

Uso degli elettrodomestici.

Il materiale di pulizia.

Lavature normali e speciali dei capi.

IV CLASSE (ORE 2)

Schemi ed esercizi grafici sullo svolgimento del lavoro nelle varie cucine, con particolare riguardo alla sistemazione dei servizi e delle attrezzature.

Aspetti pratici dell'educazione alimentare individuale e collettiva.

Conservazione delle derrate.

Criteri igienici da seguire nelle tecniche di preparazione e di cottura.

Qualche semplice preparazione particolarmente adatta all'alimentazione di una comunità.

Apparecchiatura e decorazione della tavola. Presentazione dei cibi e servizio di tavola.

Esercizi di rigovernatura razionale.

Controllo ordinato degli orari di lavoro del personale.

V CLASSE (ORE 3)

Visite a negozi e mercati. Rilievi dei prezzi. Prove pratiche di calcolo dei coefficienti di rifiuto.

Preparazioni fondamentali; preparazione di pasti normali e occasionali.

Qualche esercizio per diete particolari.

Razionale utilizzazione degli avanzi.

Compilazione dei piani di acquisto.

Uso di registri e di schedari. Raccolta di dati statistici.

Inventari. RegISTRAZIONI pratiche di protocollo ed altre semplici registrazioni.

Rapporti informativi.

N.B. - Nulla è innovato ai vigenti programmi per l'insegnamento della Religione e della Educazione fisica.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDIO DI ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI

- INDIRIZZO "DIRIGENTI DI COMUNITA'" - ANNO SCOLASTICO 1999/2000

PROGRAMMA D'ESAME PER I CANDIDATI ESTERNI CHE SOSTENGONO LE PROVE PRESSO ISTITUTI PRIVI DELLO SPECIFICO INDIRIZZO (C.M. n. 280 del 19/11/1999 - paragrafo 4.5)

ITALIANO

Gli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità hanno come termini di riferimento:

- Problematiche fondamentali, autori e testi rappresentativi della tradizione letteraria italiana del secolo XIX e del secolo XX.
- Elementi storici e culturali che contribuiscono a determinare il fenomeno letterario.
- Caratteri specifici del testo letterario.
- Produzione scritta, esercitata nella forma delle diverse tipologie indicate dalla normativa riguardante la prima prova scritta dell'esame di Stato.

Al riguardo, sono di particolare rilevanza:

- Neoclassicismo, Preromanticismo, Romanticismo
- Foscolo
- Manzoni
- Leopardi
- Positivismo, Naturalismo, Verismo
- Verga
- Contesto storico-culturale dei primi anni del XX secolo: Decadentismo, Simbolismo, Estetismo, Vitalismo, Futurismo
- Carducci
- Pascoli
- D'Annunzio
- Pirandello
- Svevo
- Contesto storico - culturale del periodo tra le due guerre
- Ungaretti
- Montale
- Quasimodo
- Saba
- Contesto storico - culturale del secondo dopoguerra
- Dante: Il Paradiso (indicazioni di lettura: almeno tre canti inquadrati nella Cantica generale)

L'analisi dei problemi letterari trova puntuale riscontro nella lettura dei testi.

Si propongono, a titolo orientativo, le seguenti indicazioni di lettura:

- **Neoclassicismo - Preromanticismo:**
 - passi da: J.J. Winckelmann, "Pensieri sull'imitazione dell'arte greca nella pittura e nella scultura";
 - J.J. Winckelmann, "Dell'arte del disegno de' Greci e della bellezza"
 - Cesarotti, traduzione de "I canti di Ossian" di Mcpherson

- **Foscolo:**
 - da: "Le ultime lettere di Jacopo Ortis": lettera 11 ottobre 1797; lettera 13 ottobre 1797; lettera 26 ottobre 1797; lettera 3 dicembre 1797; lettera I novembre 1797; lettera 14 maggio, a sera, 1798; lettera 25 maggio 1798; lettera 4 dicembre 1798; lettera 19 e 20 febbraio 1799
 - dai "Sonetti": - "In morte del fratello Giovanni" - "Alla sera" - "A Zacinto"
 - "I Sepolcri"
 - "Le odi"

- **Romanticismo:**
 - passi da : M.me de Stael, "Sulla maniera e utilità delle traduzioni";
 - P.Giordani, "Un italiano risponde al discorso della Stael";
 - G. Berchet, "Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo"

- **Leopardi:**
 - dalle "Operette Morali": "Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare" - "Dialogo della Natura e di un Islandese" - "Dialogo di Tristano e di un amico" - "Dialogo di un venditore di almanacchi" - "Cantico del gallo silvestre"
 - passi dallo "Zibaldone"
 - dai "Canti": "L'infinito" - "Il passero solitario" - "Alla luna" - "La sera del dì di festa" - "A Silvia" - "Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia" - "La quiete dopo la tempesta" - "Il sabato del villaggio" - "La ginestra o il fiore del deserto"

- **Manzoni:**
 - da "In morte di Carlo Imbonati": versi 207-215
 - passi dalla "Lettera a M. Chauvet"
 - dagli "Inni sacri": "La Pentecoste"
 - dall'"Adelchi": Atto I - Atto IV - Coro dell'Atto IV - Atto V
 - "I Promessi Sposi"

- **Verga:**
 - Prefazione a "L'amante di Gramigna"
 - Dalle "Novelle rusticane": - "La roba"
 - Da "Vita dei campi": - "Fantasticheria" - "Rosso Malpelo"
 - "I Malavoglia"

- **Carducci:**
 - da "Rime nuove": Il comune rustico - Traversando la Maremma toscana
 - da "Odi barbare": Alla stazione in una mattina d'autunno

- **Pascoli:**
 - dalle "Prose": - "Il fanciullino" - "La grande proletaria si è mossa"
 - da "Myricae": - "Arano" - "Lavandare" - "Novembre" - "X Agosto" - "Temporale"
 - dai "Canti di Castelvecchio": - "Nebbia" - "Il gelsomino notturno"

- **D'Annunzio:**
 - da "Il Piacere": capitolo II
 - Passi da "Le vergini delle rocce"
 - da "Le Laudi": - "La sera fiesolana" - "La pioggia nel pineto"
 - Passi da "Il notturno"

- **I futuristi:**
 - Filippo Marinetti: "Manifesto del futurismo"
 - da "Zang Tumb Tumb": 80 Km all'ora - Turco pallone sfrenato

- **Pirandello:**
 - da "L'umorismo": - Parte seconda, II, IV
 - da "Novelle per un anno": - "La patente" - "La carriola" - "Distrazione" - "La signora Frola e il signor Ponza suo genero" - "Fuga"
 - "Il fu Mattia Pascal"
 - "Uno nessuno e centomila"
- **Svevo:**
 - "La coscienza di Zeno"
- **Ungaretti:**
 - da "L'Allegria": "Veglia" - "Fratelli" - "Sono una creatura" - "Pellegrinaggio" - "San Martino del Carso" - "Fiumi"
 - da "Sentimento del tempo": "L'isola"
 - da "Il dolore": "Giorno per giorno" - "Non gridate più"
- **Montale:**
 - da "Ossi di seppia": "I limoni" - "Non chiederci la parola" - "Spesso il male di vivere" - "Cigola la carrucola nel pozzo"
 - da "Le occasioni": "La casa dei doganieri"
 - da "La Bufera": "L'anguilla"
- **Quasimodo:**
 - da "Acque e terre": "Ed è subito sera" - "Vento a Tindari"
 - da "Oboe sommerso": "L'eucalyptus"
- **Saba:**
 - da "Il Canzoniere": "A mia moglie" - "Trieste" - "Città vecchia"
 - uno dei romanzi della Trilogia de "I nostri Antenati"

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Gli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità hanno come termini di riferimento:

STORIA

- Imperialismo e colonialismo tra XIX e XX secolo
- La seconda rivoluzione industriale
- L'età giolittiana: politica interna, estera ed economica
- La prima guerra mondiale: cause, blocchi in conflitto, eventi, sviluppi, conclusioni
- La rivoluzione russa
- Il primo dopoguerra in Europa
- I sistemi totalitari: fascismo, nazismo, stalinismo
- La seconda guerra mondiale: cause, blocchi in conflitto, eventi, sviluppi, conclusioni
- Il secondo dopoguerra nel mondo: guerra fredda, terzo e quarto mondo, istituzione dell'O.N.U., la terza rivoluzione industriale
- Il secondo dopoguerra in Europa: dalla guerra fredda alla nascita della C.S.I.; La comunità europea
- Il secondo dopoguerra in Italia: la nascita della Repubblica italiana, il dopoguerra e la ricostruzione, gli anni cinquanta e il boom economico, '60-'76: dalla crisi del centrismo agli anni del centro-sinistra

EDUCAZIONE CIVICA

- Previdenza ed assistenza
- Le formazioni sociali nelle quali si esplica la personalità umana
- La famiglia
- Gli enti autarchici
- L'ordinamento dello Stato italiano
- Gli organismi internazionali e supnazionali per la cooperazione fra i popoli

LINGUA STRANIERA

Gli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità hanno come termini di riferimento:

A) Linguaggio settoriale relativo alle discipline di indirizzo (igiene e puericultura, psicopedagogia, economia delle comunità e tecnica organizzativa).

Al riguardo, sono di particolare rilevanza:

- Conversazione adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione.
- Comprensione di pubblicazioni di carattere specifico dell'indirizzo con individuazione dei concetti chiave.
- Produzione di brevi composizioni relative ai contenuti delle discipline di indirizzo (igiene e puericultura, psicopedagogia, economia delle comunità e tecnica organizzativa).
- Osservazione della realtà sociale del paese di lingua straniera
- Lettura e comprensione di articoli tratti da riviste, da pubblicazioni specializzate e/o dalla rete Internet sugli argomenti di indirizzo dell'ultimo anno: le problematiche relative all'anziano.

B) Lettura e analisi di brani di autori stranieri significativi dell'Ottocento e del Novecento.

Costituisce oggetto di particolare attenzione l'analisi di brani significativi di testi letterari dei seguenti autori:

- FRANCESE: Flaubert - Zola - Baudelaire - Proust - Camus
- INGLESE: Shaw - Wilde - Joyce - Forster - Golding
- TEDESCO: Novalis - Rilke - Mann - Hesse - Brecht
- SPAGNOLO: Valera - Ortega y Gasset - M.de Unamuno - Machado - Vázquez.Montalbán
- RUSSO: Cechov - Blok - Achmatova - Bulgakov - Pasternak

PSICOLOGIA E PEDAGOGIA

Gli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità hanno come termini di riferimento:

- Gli autori e le teorie della storia dell'educazione occidentale dall'Ottocento ad oggi
- Le problematiche psicologiche dell'adulto
- Le teorie dell'invecchiamento: i fattori - i cambiamenti cognitivi ed i cambiamenti affettivo-motivazionali, l'invecchiamento della personalità, la filosofia di vita e l'atteggiamento verso la morte
- I fattori di disadattamento e riadattamento

Al riguardo, sono di particolare rilevanza:

PSICOLOGIA

- Caratteristiche psicologiche dell'adulto
- L'adulto e l'ambiente, l'adulto e il lavoro, l'adulto e il matrimonio, l'adulto e la famiglia, l'adulto e il tempo libero
- Invecchiamento e vecchiaia
- Trasformazioni fisiche, fisiologiche, intellettuali, psicologiche dell'anziano
- Trasformazioni della società e della famiglia e perdita del ruolo dell'anziano
- La crisi del pensionamento

- Altri problemi dell'anziano: solitudine, carenze di strutture abitative e di servizi, problemi finanziari, malattia
- L'istituzionalizzazione e le sue conseguenze psicologiche: isolamento, passività, regressione
- Alternative alla casa di riposo: case-albergo, case protette, strutture a livello di quartiere, assistenza domiciliare, alloggi aperti, centri autogestiti
- L'anziano e il tempo libero

PEDAGOGIA

- Il Romanticismo in Pestalozzi - Herbart - Frobel - Aporti - Don Bosco
- L'educazione nel Positivismo : Comte - Spencer - Ardigò - Gabelli
- La riforma Gentile
- Industrialismo e Capitalismo - Marx: alienazione ed educazione
- La pedagogia dell'attivismo (Dewey - Maritain - Le scuole nuove - R. e C. Agazzi - Montessori)
- Freud e la psicoanalisi
- Orientamenti contemporanei (Piaget - Brunner - Skinner)
- Organizzazione della vita comunitaria: bisogni e finalità
- Tipi e caratteri di comunità nel mondo moderno
- Funzione educativa delle attività di tempo libero

ELEMENTI DI DIRITTO, ECONOMIA E SOCIOLOGIA

Gli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità hanno come termini di riferimento:

- I fondamenti logico-concettuali dei principali istituti giuridici del diritto del lavoro
- Le dimensioni sociologiche dei rapporti umani per poter operare nelle comunità di tipo educativo-assistenziale

Al riguardo, sono di particolare rilevanza:

- La questione sociale
- L'evoluzione storica del diritto del lavoro
- Le fonti del diritto del lavoro
- Il lavoro nella Costituzione
- Le strutture pubbliche nel settore del lavoro
- Il rapporto di lavoro subordinato: formazione, svolgimento e cessazione
- Il lavoro dei giovani: contratti speciali
- Il lavoro delle donne: principali direttrici normative
- Le lavoratrici madri: varie forme di tutela
- L'organizzazione sindacale e le sue funzioni
- Il contratto collettivo di diritto comune e il suo ambito di applicazione
- Il diritto di sciopero
- Il trattamento pensionistico
- L'assicurazione per gli infortuni e le malattie professionali
- La politica sociale e comunitaria
- La socializzazione
- Nozioni di sociologia: il gruppo, le relazioni interpersonali, i processi sociali
- I valori sociali
- L'integrazione socio-culturale
- Cenni di sociologia della famiglia, sociologia rurale, urbana ed industriale
- La sociologia del tempo libero
- La leadership

IGIENE E PUERICULTURA

Gli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità hanno come termini di riferimento:

- Caratteristiche fondamentali morfologiche, fisiologiche e patologiche del periodo evolutivo e del periodo involutivo della vita umana
- Inserimento costruttivo nei servizi sociali a dimensione comunitaria
- Organizzazione autonoma della gestione delle situazioni problematiche, in collaborazione con altre figure professionali

Al riguardo, sono di particolare rilevanza:

- La composizione elementare degli organismi viventi: sostanze organiche e inorganiche che compongono l'organismo umano e loro funzioni
- Alimenti e nutrienti
- Digestione e assorbimento
- Metabolismo e fabbisogno energetico
- Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo maschile
- Anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo femminile
- Fecondazione
- Cenni sullo sviluppo embrio-fetale
- La gravidanza
- Il parto
- Aspetti morfo-fisio-patologici che caratterizzano l'età neonatale, l'età del lattante e la prima infanzia
- Fisiologia della lattazione
- Allattamento materno, misto, artificiale: indicazioni e controindicazioni. Differenze tra i vari tipi di latte
- Divezzamento
- Alimentazione del bambino dopo il divezzamento
- Alimentazione nella seconda infanzia, nella terza infanzia, nell'adolescenza, nell'età adulta, nelle persone anziane
- Disturbi della alimentazione
- La senescenza
- Teorie biologiche dell'invecchiamento
- Modificazioni a carico dei vari organi
- Malattie ricorrenti nell'anziano

CONTABILITA' E STATISTICA

Gli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità hanno come termini di riferimento:

- Le fasi dell'indagine statistica
- Metodi di rilevazione
- Tabelle unitarie, di frequenza, di quantità e di intensità
- Rappresentazioni grafiche
- Misure di sintesi e di dispersione
- Rapporti statistici

Al riguardo, sono di particolare rilevanza:

- Concetto di "Statistica"
- Caratteristiche del metodo statistico e della sua evoluzione storica
- Procedure relative all'analisi dei fenomeni di massa (fasi dell'indagine)
- Principali rappresentazioni grafiche: con riferimento cartesiano, con riferimento polare, ideogrammi, cartogrammi, areogrammi
- Concetto di "valore medio"; conoscenze delle tecniche necessarie per la ricerca della media aritmetica semplice e ponderata, del valore mediano e della moda; principali misure di dispersione: gamma della distribuzione, scarto semplice medio e scarto quadratico medio

- Concetto di "concentrazione"; conoscenza della procedura per la determinazione dell'area di concentrazione
- (Tecniche di interpolazione e di perequazione; metodo di perequazione per medie mobili e mediante ingrandimento delle classi; concetto di extrapolazione)*
- Concetto di "rapporto statistico"; metodologia relativa alla determinazione dei rapporti di composizione, di coesistenza, di densità, di derivazione, di durata, di ripetizione degli indici storici - a base fissa e mobile, a base che muta periodicamente - e geografici semplici e complessi.

* Quanto tra parentesi deve ritenersi cancellato (nota Direzione Tecnica n. 1730 del 12/06/2000)

ECONOMIA DOMESTICA E TECNICA ORGANIZZATIVA

Gli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità hanno come termini di riferimento:

- Alimenti di origine sia vegetale sia animale
- Principali tecniche di conservazione e cottura degli alimenti
- Bisogni in nutrienti ed energia dell'organismo umano nelle varie età
- Procedimento per predisporre una dieta equilibrata in condizioni sia fisiologiche sia patologiche
- Problematiche alimentari che riguardano soggetti sia sani sia malati della collettività.

Al riguardo, sono di particolare rilevanza:

- Alterazioni alimentari
- Conservazione degli alimenti a freddo, a caldo, per disidratazione. Additivi alimentari
- Conservazione in comunità: organizzazione e norme igieniche
- Definizione di alimento. Classificazione degli alimenti
- Principali funzioni dei sette gruppi fondamentali degli alimenti secondo l'I.N.N.
- Definizione, composizione chimica, valore nutritivo dei principali alimenti: latte - yogurt - formaggi; carne - prodotti ittici - uova; pane - pasta - riso; legumi; grassi ed oli; ortaggi e frutta
- Cottura degli alimenti: metodi, tecniche e trasformazione dei nutrienti
- Cottura dei cereali, della carne, dei prodotti ittici, delle uova, del latte e degli ortaggi
- Bisogni di energia e nutrienti. Criteri generali di valutazione dei bisogni materiali nelle differenti età
- Alimentazione equilibrata in funzione delle diverse necessità fisiologiche e nutrizionali: soggetto in età evolutiva, adulto, gestante, nutrice ed anziano
- Dieta per la prevenzione e la cura delle malattie: diabete, obesità, ipercolesterolemia, gotta, malattie tumorali

MUSICA E CANTO CORALE

Gli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità hanno come termini di riferimento:

- Elementi principali del linguaggio musicale
- Brani del repertorio corale e semplici regole per l'emissione vocale corretta
- Struttura delle principali forme musicali
- Generi, stili e principali correnti della storia della musica occidentale

Al riguardo, sono di particolare rilevanza:

- Elementi principali del linguaggio (teoria musicale)
- La voce umana
- Il canto professionistico
- Esercizi di educazione al canto
- Esecuzione di canti ad una o più voci

- Quadro riassuntivo dei periodi storico-musicali
- Generi, stili e correnti musicali
- La musica europea nell'Ottocento
- Correnti musicali del Novecento
- Musica folkloristica
- La canzone moderna
- Il jazz
- Ascolto di brani inerenti agli argomenti trattati
- Compilazione di schede - percorso per l'analisi guidata di un brano musicale
- Attività musicali nelle comunità per adulti e per anziani (esperienze di ascolto, musica e movimento, principi di musicoterapia, animazione varia)

EDUCAZIONE FISICA

Gli obiettivi di conoscenza, competenza e capacità hanno come termini di riferimento:

- Tecnica di base dell'attività motoria educativa
- Tecnica, tattica e regole di alcuni sport di squadra
- Tecnica e regole di alcune specialità dell'atletica leggera
- Risoluzione di situazioni problematiche attraverso dinamiche motorie

Al riguardo, sono di particolare rilevanza:

- **A) Attività:**
 - Attività di potenziamento fisiologico mirate al consolidamento delle capacità motorie : corsa prolungata in ambiente naturale ed in palestra, percorsi ginnici, uso di piccoli e grandi attrezzi;
 - Esercizi a corpo libero, in decubito, dalla stazione seduta ed in piedi, eseguiti in forma libera e con comando a ritmo e con la musica;
 - Uso di piccoli e grandi attrezzi: la scala orizzontale - la palla ritmica; esercizi di base, in forma di riporto e piccole combinazioni, anche di libera ideazione;
 - Attività di consolidamento della pratica delle seguenti attività sportive : pallavolo, ginnastica e attività ritmico-sportiva, pallacanestro, palla-tamburello, atletica leggera
- **B) Approfondimento teorico:**
 - Attività motoria nella terza età;
 - Attività motoria per il disabile;
 - Attività motoria in gravidanza ed in preparazione al parto.